



Regione Lombardia

DECRETO N. 6279

Del 27/05/2020

Identificativo Atto n. 340

DIREZIONE GENERALE WELFARE

Oggetto

“ULTERIORI DISPOSIZIONI INTEGRATIVE IN ATTUAZIONE DELLA DGR N. XI/3115 DEL 7/05/2020 PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA RETE OSPEDALIERA IN ORDINE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID – 19”.

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATI:

- le Ordinanze del Ministro della Salute rispettivamente del 25 gennaio 2020, 30 gennaio 2020, 21 febbraio 2020;
- il Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile in data 3 febbraio 2020 n. 630 “Primi interventi urgenti in protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- il Decreto del Ministero della Salute del 30/04/2020 “Emergenza COVID-19: attività di monitoraggio del rischio sanitario connesse al passaggio dalla fase 1 alla fase 2A di cui all'allegato 10 del DPCM 26/4/2020;

RICHIAMATI:

- la DGR n. XI/2906 dell'8/03/2020 che ha individuato gli ospedali su cui deve essere concentrata l'attività di erogazione delle prestazioni relative alle reti tempo dipendenti e alle patologie le cui cure non possono essere procrastinate;
- il Decreto del Direttore Generale Welfare n.3553 del 15/03/2020 che ha fornito alle Strutture Sanitarie lombarde pubbliche e private accreditate, in attuazione della DGR n. XI/2906 del 8/03/2020 ulteriori indicazioni organizzative in merito alle seguenti Reti erogative:
 - Rete oncologica;
 - Rete ortopedica;
 - Rete dei servizi di medicina di laboratorio;
 - Rete di cardiocirurgia e chirurgia vascolare;
 - Rete per la valutazione farmacologica e terapeutica nei pazienti Covid 19;
- la DGR n. XI/2984 del 23/03/2020 che prevede che le strutture private accreditate o solamente autorizzate, individuate dalla Direzione Generale Welfare, dovranno prioritariamente orientare la propria attività alle indicazioni regionali ai sensi della DGR n. XI/2906 del 8/03/2020 e conseguentemente, laddove necessario, dovranno limitare o sospendere la propria attività autorizzata e demanda alla Direzione Generale Welfare la decisione, sentita l'Unità di Crisi, in ordine a quale modalità attivare per il coinvolgimento dei privati, in relazione al modello più funzionale per far fronte all'emergenza da Covid-19;



Regione Lombardia

PRESO ATTO che ATS della Città Metropolitana di Milano a tal proposito ha stipulato convenzioni con Columbus Clinic Center s.r.l., Casa di Cura La Madonnina e Casa di Cura San Camillo di Milano;

CONSIDERATO che la DGR n. XI/3115 del 07/05/2020 autorizza la riapertura di alcune attività inerenti alle reti tempo dipendenti, stante la necessità di garantire un adeguato livello di offerta e che dà mandato alla Direzione Generale Welfare, sentiti l'Unità di crisi e il Comitato tecnico Scientifico, di autorizzare ulteriori aperture e modifiche organizzative;

DATO ATTO che l'attuale scenario di evoluzione dell'epidemia evidenzia, al momento, una diminuzione della necessità di posti letto per assistenza a pazienti affetti da Covid-19 tale da permettere un parziale riorientamento delle attività ospedaliere attraverso l'incremento o l'avvio di attività parzialmente o completamente sospese a seguito delle indicazioni contenute nella citata DGR n. XI/2906 del 8/03/2020;

CONSIDERATO pertanto necessario, in questa logica, definire ulteriori indicazioni in merito alla rimodulazione della rete erogativa ospedaliera che riguardano alcune aree maggiormente suscettibili di attenzione per la specificità delle patologie trattate e per la funzione di prioritario supporto all'emergenza, tenuto conto del monitoraggio dell'evoluzione dell'epidemia e delle esigenze rappresentate nei singoli territori dall'Agenda Regionale per l'Emergenza Urgenza (AREU);

RITENUTO di stabilire che, in ragione dell'evoluzione del quadro epidemiologico, le Direzioni Aziendali, sulla base di volumi di attività da assicurare anche in orari notturni, prefestivi e festivi, valutino l'opportunità di garantire la presenza di una équipe in guardia attiva;

RITENUTO di aggiornare le indicazioni per gravida-partoriente, puerpera-neonato e allattamento così come indicato nel documento elaborato da un panel di esperti componenti del Comitato Percorso Nascita e Assistenza pediatrica-Adolescenziale di Regione Lombardia e referenti delle Società Scientifiche;

RITENUTO altresì di autorizzare la ripresa delle attività dei programmi di screening oncologico e degli accertamenti di medicina legale svolti tanto in forma monocratica che collegiale, in merito alle quali si richiamano le specifiche indicazioni fornite per la ripresa delle attività (prot. G120200020984 del 22/5/2020 e prot G1.2020.0020668 del 19/05/2020);

RITENUTO di dare indicazione all'ATS della Città Metropolitana di Milano a procedere, a seguito della valutazione dell'attività svolta che gli Enti si sono impegnati a rendicontare



Regione Lombardia

e a fronte della non sussistenza delle condizioni di necessità sancite dalla DGR 2984/2020, alla conclusione della collaborazione con le citate strutture private;

VISTI:

- la legge regionale n. 20/2008, nonché i provvedimenti organizzativi dell'XI legislatura;
- la legge regionale n. 33/2009 e s.m.i. *"Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità"*;

SENTITA l'Unita di Crisi regionale e il Comitato Tecnico Scientifico Regionale e acquisito il parere favorevole degli stessi;

DECRETA

- 1. Di autorizzare** ulteriori aperture e modifiche organizzative inerenti alle reti tempo dipendenti rispetto a quanto già previsto dalla DGR n. XI/3115 del 07/05/2020 come da allegati 1,2, 3 e 4 parti integranti del presente provvedimento;
- 2. Di approvare**, tenuto conto del monitoraggio dell'evoluzione dell'epidemia e delle esigenze rappresentate nei singoli territori dall'Agenzia Regionale per l'Emergenza Urgenza (AREU), i seguenti Allegati – parti integranti del presente provvedimento:
 - Allegato 1) - *"Rimodulazione rete STEMI"*;
 - Allegato 2) - *"Rimodulazione rete STROKE"*;
 - Allegato 3) - *"Rimodulazione Rete di Chirurgia Vascolare"*;
 - Allegato 4) - *"Infezione da SARS-CoV-2: indicazioni ad interim per gravida-partoriente, puerpera-neonato e allattamento"*;
- 3. Di autorizzare**, altresì, la riapertura dell'attività del CTS e l'attività neurochirurgica d'urgenza presso la Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia;
- 4. Di dare** indicazione all'ATS della Città Metropolitana di Milano che ha stipulato convenzioni con Columbus Clinic Center s.r.l., Casa di Cura La Madonnina e Casa di Cura San Camillo di Milano a procedere, a seguito della valutazione dell'attività svolta dai medesimi Enti che si sono impegnati a rendicontare e a fronte della non sussistenza delle condizioni di necessità sancite dalla DGR n. XI/2984 del 23/03/2020, alla conclusione della collaborazione con le citate strutture private;
- 5. Di stabilire** che, in ragione dell'evoluzione del quadro epidemiologico, le Direzioni



Regione Lombardia

Aziendali, sulla base di volumi di attività da assicurare anche in orari notturni, prefestivi e festivi, valutino l'opportunità di garantire la presenza di una équipe in guardia attiva;

6. **Di autorizzare** la ripresa delle attività dei programmi di screening oncologico e degli accertamenti di medicina legale svolti tanto in forma monocratica che collegiale, in merito alle quali si richiamano le specifiche indicazioni fornite per la ripresa delle attività (prot. G120200020984 del 22/5/2020 e prot G1.2020.0020668 del 19/05/2020;
7. **Di attestare** che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013;
8. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L..

IL DIRETTORE GENERALE

LUIGI CAJAZZO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge